INTERPELLANZA

ALLEANZA VERDI SINISTRA RETI CIVICHE

COMUNE DI AOSTA

Adunanza del 28-29 Ottobre 2026

Prot. Aosta, 20/10/ 2026

Al/la Presidente del Consiglio Comunale

La sottoscritta Consigliera comunale in rappresentanza del gruppo consiliare AVS-Rete Civica, la prega di iscrivere nell'Ordine del Giorno del prossimo Consiglio Comunale la/il seguente:

MOZIONE

Interventi e misure di sostegno per la tutela delle colonie feline e il benessere degli animali d'affezione sul territorio comunale.

L'Amministrazione Comunale di Aosta è tenuta per legge (**Legge Regionale n. 37/2010**) a provvedere al censimento, alla mappatura e alla tutela dei gatti liberi sul proprio territorio. Tuttavia, la gestione quotidiana soffre di **gravi lacune strutturali e operative** che lasciano le associazioni animaliste e i referenti di colonia in forte difficoltà:

CONSIDERATO CHE:

- Il Canile-Gattile regionale ha funzioni limitate ai sensi delle convenzioni vigenti e non può per legge farsi carico del ricovero, della degenza post-operatoria e delle cure ordinarie dei gatti liberi sul territorio;
- In data 24 luglio 2024 questo Consiglio ha espresso parere favorevole all'attivazione di uno sportello per la tutela degli animali che prevedeva, tra gli obiettivi, l'individuazione di un immobile comunale da destinare a stallo di prima accoglienza e degenza per animali in difficoltà;
- Le associazioni locali attive nel soccorso felino denunciano una gravissima carenza di spazi fisici idonei che mette a rischio il prosieguo delle attività di monitoraggio e cura sul territorio comunale;

RILEVATO INOLTRE CHE:

- Spesso i gatti appartenenti alle colonie **oppure i gatti ferali appartenenti a gruppi di**

gatti non ancora iscritti all'anagrafe delle colonie ma comunque presenti sul territorio, necessitano di cure veterinarie straordinarie a causa di traumi, o da patologie diffuse o da malattie in fase terminale **non sufficientemente** coperte dalle pur lodevoli campagne di sterilizzazione **e cure** promosse dal Celva; **tali fondi, messi a disposizione ai veterinari convenzionati per le cure, finiscono ogni anno prima della fine dell'anno solare, oltre al fatto che rimane sempre un vuoto di un paio di mesi ogni inizio anno prima che parta la nuova campagna "CELVA" per le sterilizzazioni e le cure, costringendo così i gestori di colonia sia quando finiscono i fondi che ogni inizio anno ad accollarsi i costi delle cure. Tale vacanza gestionale dei fondi "Celva" fa partire ogni anno le campagne sterilizzazioni in ritardo con il risultato che parecchie gatte di territorio arrivano dai veterinari già gravide.**

- L'articolo 29 comma 4 della L.R. 37/2010 prevede espressamente la possibilità di stipulare accordi per l'utilizzo dei residui e delle eccedenze alimentari delle mense presenti sul territorio per il sostentamento delle colonie, facoltà ad oggi non ancora strutturata nel nostro Comune; **(qui andrebbe fatto un distinguo perché non possono mangiare tutto quello che è cibo umano)**

La sottoscritta Consigliera comunale

IMPEGNA

IL SINDACO, L'ASSESSORE E LA GIUNTA COMUNALE A:

- Individuare e assegnare in tempi brevi un immobile o locale di proprietà comunale, idoneo e conforme ai requisiti igienico-sanitari, da concedere in uso gratuito o in convenzione alle associazioni animaliste operanti sul territorio comunale, per la finalità specifica di stallo temporaneo e degenza post-operatoria per i gatti di colonia malati o appena sterilizzati.
- Istituire un capitolo di spesa o fondo comunale d'emergenza specifico per la tutela degli animali d'affezione, finalizzato a cofinanziare le spese veterinarie straordinarie (esami, farmaci, interventi chirurgici **e/o cure complesse non legati solamente al primo soccorso e disgiunto dalle campagne** di sterilizzazione standard) sostenute dai referenti di colonia censiti nel Comune di Aosta.
- Avviare un tavolo tecnico con l'Azienda USL della Valle d'Aosta e il Celva al fine di semplificare e velocizzare le procedure di censimento e mappatura delle colonie feline, garantendo la fornitura di adeguate strutture di riparo (**es. cucce e casette coibentate che possano altresì diventare elementi di arredo urbano**) **nei punti pubblici ove già sussistono delle colonie**.(**qui c'è da dire che nessuno può spostare una colonia dal luogo dove si è insediata, anche se il comune decide di accessoriare una altra zona non puoi spostare i gatti)**
- Attivare un protocollo d'intesa con le ditte appaltatrici dei servizi di ristorazione scolastica e delle mense pubbliche comunali per organizzare il recupero sistematico, nel rispetto delle norme igieniche, delle eccedenze e dei residui alimentari idonei al fine di destinarli al sostentamento delle colonie feline cittadine.

Aosta, 20 ottobre 2026

La Consigliera
Katya Foletto